

Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte.



STILEMA
L'ARTE DA VIVERE
Associazione Culturale

propone agli Associati

Parma.

*Tra Correggio e Parmigianino,
labirinti e alchimie*

28 e 29 maggio 2016

con Giordana Buonamassa Stigliani

Sabato 28 maggio

Ore 7.00: partenza da Piazzale Ostiense, fronte fontana dell'A.C.E.A.

Ore 7.25: partenza da Piazza Bologna, Posta centrale.

Viaggio in bus, Roma-Parma (km 450); previste soste durante il percorso.

Pranzo libero in autogrill.



All'arrivo a **Parma**, ci immergeremo in alcuni dei maggiori cicli del Rinascimento emiliano: con Correggio entreremo nella **Camera della Badessa**, nell'ex monastero di San Paolo, tra i primi spazi dipinti illusionistici di tutto il '500; poi la **chiesa di San Giovanni Evangelista**, dove saremo accolti dalla prima cupola "sfondata" per far entrare i cieli in una chiesa, sotto gli occhi visionari di San Giovanni a Patmos; ancora la **cattedrale di Santa Maria Assunta**, capolavoro incompiuto del Correggio. Infine la **basilica di Santa Maria della Steccata**, per meravigliarci dell'ultima fatica del Parmigianino, che qui narra per noi la parabola delle *Vergini sagge e vergini stolte*.

L'itinerario inestimabile, tutto compreso in poche centinaia di metri, riunisce pietre miliari della nostra arte, incluse in un breve, assai significativo periodo: il ventennio d'oro tra il 1519 e il 1539, in cui si disputano l'apoteosi del Rinascimento, la crisi religiosa e politica del Sacco di Roma e il nuovo dominio del Manierismo. Antonio Allegri detto il Correggio (1439/1534) e Francesco Mazzola detto il Parmigianino (1503/1540) si contendono la scena della storia, in una delle città più celebrate d'Italia, mostrando come la grande arte italiana non si sia limitata esclusivamente al perimetro dei tre principali centri di Firenze, Venezia e Roma.

Al termine, sistemazione in hotel 4* in pieno centro città, "Hotel Palace Maria Luigia".

Cena in hotel. Pernottamento.

Domenica 29 maggio

Colazione in hotel. Carico bagagli. Alle ore 8.45, partenza da Parma per **Fontanellato** (km 25), dove ci incontreremo con Parmigianino e la *fabula* ovidiana di Diana e Atteone, dipinta nel 1524 per Paola Gonzaga, moglie del conte Galeazzo Sanvitale. Ritenuto uno dei cicli a fresco più ragguardevoli del Manierismo italiano, è ispirato al precedente della Camera di San Paolo di Correggio, vantando anche derivazioni da capolavori di Mantegna e Leonardo. Nella piccola stanza al pian terreno dell'incantevole Rocca di Fontanellato, l'affresco con "Diana al bagno" ha fatto supporre che l'ambiente fosse una "stufetta", cioè un bagno privato, teoria oggi largamente condivisa dalla critica sebbene non manchi l'ipotesi che si tratti dello studiolo del conte, con gli affreschi adombranti varie allusioni all'alchimia.

Raggiungeremo, a soli 5 km dalla Rocca, il **Labirinto della Masone** di Franco Maria Ricci: straordinario parco culturale con il più grande labirinto al mondo di bambù, progettato con gli architetti Pier Carlo Bontempi e Davide Dutto, per ospitare più di 5.000 metri quadrati, destinati alla collezione d'arte di Franco Maria Ricci (circa 500 opere dal '500 al '900) e a una biblioteca dedicata ai più illustri esempi di tipografia e grafica.

Il Labirinto della Masone, con la sua pianta a stella, copre 7 ettari di terreno ed è realizzato interamente con piante di bambù di specie diverse. Rientro a Parma e tempo libero per il pranzo in centro città.

Alle 15.00, partenza per Roma. Rientro previsto in serata.

